

Pianelli reagisce: poco tempista il presidente del Milan

UNICARICAI IL TORINO

BEPPE BRACCO

La coppa è una cosa ed il campionato è un'altra. I giocatori del Torino che ieri sera hanno visto la Juventus in televisione lo sanno benissimo, ma è vero che hanno speso l'apparecchio con un certo senso di sollievo. Il risultato non c'entra, per carità: i granata avrebbero voluto gli avversari in trionfo, appagati da una vittoria più consistente, in base al vecchio principio «La coppa a voi, lo scudetto a noi», ma l'impressione di una certa slancatezza dei bianconeri nel finale è apparso evidente e potrebbe pesare già nella partita contro l'Inter a San Siro. «Ma si tratta soltanto di impressione — sottolinea Salvadori — bisogna anche tener conto del fatto che il Bilbao è un avversario scomodo e che ha giocato una partita di contenimento puro. In queste condizioni qualsiasi squadra che è costretta ad attaccare può trovarsi in difficoltà». Gigi Radice, che ha seguito la partita allo stadio, conclude: «Bella Juventus nel primo tempo. Non vi è nulla di compromesso per la finale ed auguro alla Juventus di conquistare la coppa: sarebbe un grande onore per la città di Torino».

Domenica prossima a Torino arriverà il Milan di Duina. Già adesso ci sono polemiche, dopo che il presidente del Milan ha accusato Pianelli di scorrettezza soltanto perché avrebbe michevellato sconosciuto ad Albino Buticchi di riprendere la squadra rossoneri. Ora, il discorso è molto semplice: Buticchi è in rapporti di amicizia con Pianelli, segue da parecchio le partite del Torino e inevitabile che tra i due si parli di calcio.

Altrettanto inevitabile l'affermazione (di evidenza solare, vista la posizione in classifica) che il Milan stia attraversando un brutto momento. Ad un amico non si può consigliare di mettersi in un simile pasticcio. Soprattutto perché si tratta del Milan, una delle città più gloriose d'Italia i cui tifosi vogliono i risultati e la grande squadra subito. Mentre, nell'attuale momento milanista, occorre tanta pazienza ed il desiderio di ristrutturare la società, in modo da presentare una squadra da vincere entro qualche anno. Nel calcio — soprattutto a certi livelli — non si improvvisa e proprio Pianelli ne sa qualcosa, lui che ha dovuto aspettare più di dieci anni per arrivare allo scudetto.

Queste cose sono talmente evidenti che lo sfogo di Duina ed il suo proposito di far «bastonare» i dirigenti ci sembrano addirittura patetici. Pianelli ha espresso un parere, valido per qualsiasi squadra di calcio in questo delicato momento economico, non ha voluto tirare in ballo Duina ed il Milan. Sempre che, come sostiene il presidente del Torino, il tutto non faccia parte di una manovra in vista della partita di domenica.

Se Duina aveva l'intenzione di «caricare» i suoi, si può essere certi che ha ottenuto l'effetto opposto, quello cioè di dar la carica — ammesso che ce ne fosse bisogno — ai giocatori del Torino. I quali hanno uno scudetto da inseguire, figuriamoci se si perdono dietro a queste beghe dirigenziali. Andranno in campo per vincere, non penseranno certo a Duina, questo è scontato. E lo nel Milan ho passato dei momenti magnifici — sottolinea Gigi Radice — e sono veramente spiaciuto che il Milan si trovi in una situazione tanto delicata. Ma nel calcio, che è sempre una battaglia che tutti vogliono vincere, non c'è posto per i sentimentalismi e domenica noi giocheremo per il successo pieno. La situazione dirigenziale dei milanesi si ripercuote fatalmente sulla squadra,

ma io sono sicuro che si salverà dalla retrocessione anche se perderà la partita contro il Torino».

Il Milan salvo ed il Torino con lo scudetto? Sarebbe la soluzione ideale per le due squadre che si incontreranno al Comunale, ma si tratta, per ora, soltanto di speranze. Radice torna a ripetere: «La squadra non è stanca, è in condizioni migliori rispetto allo scorso anno. Chiaro che lo stress derivante da questa lunga lotta a distanza con la Juventus è notevole. Contro la Lazio era importante non perdere, altrimenti non avremmo più potuto fronteggiare la situazione nei confronti dei bianconeri. Ci siamo riusciti, segno che la squadra è viva. I giocatori sanno di poter ancora vincere lo scudetto e lo terranno fino in fondo. I mezzi li hanno, sono caricati al punto giusto».

LA SFIDA CON MILANO  
I numeri sono per Toro e Juve

MASSIMO DELLA PERGOLA

Il tradizionale confronto tra la squadra di Torino e di Milano, che s'inserisce nel duello tra le due grandi torinesi, metterà in evidenza, domenica prossima, l'invincibilità divisa stagionale delle coppie avversarie.

L'anno scorso, dopo 27 giornate, la Juventus aveva un vantaggio di 7 punti sull'Inter. Ora il distacco è salito a 12. Ancor più netto è il progresso del Torino nei confronti del Milan con un passaggio dai 5 punti del 1976 ai 21 attuali. In altre parole, se la coppia torinese, a tre giornate dal termine, aveva accumulato una dozzina di punti di distacco globale, attualmente il dislivello è passato a quota 34. Inter e Milan riunite non potrebbero affiancare il tandem torinese nemmeno se ricevevano in regalo tutti i punti (33) conquistati dal Catanzaro e dal Cesena.

La differenza è diventata vistosissima. In quanto, nel corso di una stagione, s'è verificato il duplice evento del progresso torinese e del contemporaneo regresso milanese. A tre giornate dalla conclusione, la Juventus, nei confronti del 1976, è in vantaggio su se stessa di sei punti (da 20 a 26) e il Torino lo è di tre (da 41 a 44) sicché il confronto tra le due città si presenta ora come segue:

	TORINO	MILANO
Punti	89	55
Vittorie	38	13
Pareggi	13	29
Sconfitte	3	12
Media inglese	+ 8	- 26
Gol fatti	88	38
Gol subiti	33	50
Differenza reti	55	8

Da solo, il tandem Juve-Torino può battere la tripletta Inter-Milan-Fiorentina per 89 a 85. Graziani da solo supera il totale dei gol realizzati da Calloni, Bilcon, Morini, Silva e Rivera riuniti, così come, nell'altro campo, oltrepassa la somma delle reti di Muraro, Pavone e Mazzola. In fatto di coppie di tiratori scelti, la partita Inter-Juventus oppone la concretezza doppia Bettenga-Boninsegna (26) e quella di Muraro-Pavone (13). La società è ancora più netta in Torino-Milan con il confronto Graziani-Pulici (30 gol) e Calloni-Bigon (8).

Il confronto tra Castellini, Zoff, Bordon e Albertosi in fatto di frequenza nell'incassare un gol è illustrato nell'apposito orario:

Juventus	121'30"
Torino	186'55"
Inter	115'42"
Milan	85'47"

Ci vogliono più di tre ore di gioco per battere Castellini: è un bel primato. Ma delle produzioni dei portieri si parla sempre poco, perché soltanto agli attaccanti, dopo la realizzazione d'un gol, è lecito correre con le braccia alzate verso l'appassita della folla.



DOMANI 7 CORSE (ORE 15,30)

Tris: favorita Icen Queen  
Quattordici cavalli in gara

ELVIO ROSSI

La Tris di questa settimana è in programma domani a Vinovo galoppo. Il tempo sembra essersi un pochino rimeso, ma la pista non potrà sciogliere molto e si correrà quindi su terreno pesante. Il che non è certo elemento che faciliti la scelta fra i quattordici cavalli in pista, scelta già difficile per suo conto: parei, sulla corsa sono piuttosto diversi, proprio a cau-

sa dello stato della pista che dovrebbe risultare decisamente ostica soprattutto per Fielding e Ruggero di Lauria. Sono invece molto considerati per il pesante Scellino, Verzolino, Van Esen, Nog, Icen Queen, Anquetil, Vanella.

Icen Queen sembra la cavalla da battere; ben situata al peso, si adatta bene al fondo faticoso e domenica ha mostrato a Milano di galoppare bene. Deve quindi essere oggetto di spiccata simpatia e con lei deve essere ben giudicato Scellino

che vanta una condizione soddisfacente e che sa ben distinguersi nel terreno pesante, che di solito ne esalta le possibilità. Come terzo uomo faremo quello di Cecia che all'ultima uscita (dopo un successo) si è comportata bene in una compagnia di un certo rilievo: continuando a ragionare sulla base di una valutazione legata al terreno pesante, sono poi da considerare Anquetil, Van Esen e Nog; tutti e tre cavalli che nel lungo miglioramento sensibilmente il rendimento.

Degli altri un nome che potrebbe essere oggetto di qualche attenzione è quello di Solferino, in quanto sa difendersi nel terreno faticoso e in base ad un non lontano incontro diretto dovrebbe essere valutato vicino a Cecia. Altri inserimenti sono possibili: in funzione di quanto la pista potrà asciugarsi tra oggi e domani. In scostanza — comunque — una bella ed incerta corsa, alla quale (con inizio alle 15,30) faranno corona oltre sei giri, anche queste in complesso piuttosto incerte.

ora	primo corso	seconda corsa	terza corsa	quarta corsa	quinta corsa	
15,30	Premio Vanvitelli - 1.800.000 - m. 2200 (p. int.) 1. Muschio (74 J. Morra) - 0 2. Monticarlo (70 G. Ercole) - 0,3 3. Hellanhus (67½ E. Bottencill) - 0,2 4. Don Perignon (65 E. Narbonne) - 0,0 5. Testiera (65 C. Guadagnino) - 4,0 Favoriti: Hellanhus-Don Perignon	Premio Besenave - L. 3.080.000 (p. int.) 1. Colombiere (52 G. Pigno) - 2 2. Assinkia River (52 O. Pastore) - 2 3. Duna (52 V. Barlotola) - 2 4. Shal Moon (52 G. Lobina) - 3 5. Floride (54 C. Forie) - 3 6. Bonis Siorza (52 P. Aquil) - 3 7. Carcarella (52 C. Castaldi) - 3 Favoriti: Floride-Dona	Premio Avigliana - L. 1.800.000 - m. 2000 (p. int.) 1. Cavello (57½ V. Barlotola) - 0,2,3 2. Row Silk (56½ O. Pastore) - 0,3,0 3. Fire Bug (57½ V. Panfil) - 0,1 4. Anita Flores (46½ L. Sainati) - 0,4,0	1. Rega (50 A. Galardelli) - 0 Favoriti: Calvello-Fire Bug	Premio Alpi Retiche - L. 1.800.000 - m. 1450 (p. int.) 1. Ghiverna (59 C. Forie) - 4,2 2. Alfa Tau (56 V. Barlotola) - 0 3. Fulbarak (56 N. Mutia) - 0,0 4. Belice (55½ V. Panfil) - 0,0 5. Numa (51½ O. Pastore) - 0,0 6. Clamo Fiammi (49 G. Pigno) - 0,0 7. Dagabur (49 C. Castaldi) - 3 Favoriti: Ghiverna-Belice	Premio Empire - L. 9.000.000 - m. 1600 (p. int.) - Come Tris 1. Fielding (60 N. Mutia) - 3,0 2. Cone Piacor (56½ A. Vincis) - 0,1 3. Anquetil (56 P. Perlinati) - 1,1 4. Icen Queen (54 C. Forie) - 1,0,2 5. Verzolino (53½ V. Panfil) - 0,3,1 6. Scellino (53 S. Dettori) - 0,4,0 7. Van Esen (50 R. Menta) - 0,3,1 8. Cecia (48½ S. Castaldi) - 0,1,3 9. Bellenture (47½ C. Castaldi) - 0,0 10. Solferino (47 S. Berni) - 0,0 11. Nog (48½ O. Pastore) - 0,2,4

**76 - inferno 24**

Per mettervi in contatto con la Gabetti e un ufficio specializzato nella trattativa di immobili di prestigio.

**VALLI DI LANZO - CERES**  
A 700 mt. d'altezza, splendida villa stile liberty, completamente ristrutturata nella sua parte essenziale, circondata da 4.000 mq. di parco naturale, con alberi scultori: hall con vetrata, cucina con camino, sala piano, soggiorno con camino, ufficio, sala gioco biliardo, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, lavanderia; più foresteria di soggiorno, camera, bagno, 85.000.000.

**CANAVESE LOCALITÀ MONTALENGHE**  
A 32 km da Torino, classica villa del 1940, circondata da 4.300 mq. di parco recintato: salone, 5 camere, tinello, cucinino, bagno, torretta di un vano più terrazzo, 69.000.000.

**REVIGLIASCO STRADA DELLE GORREE**  
Villa-fattoria libera, completamente ristrutturata, a 2 piani ft. con scantinato (mq. 250 per piano) scuderia, stalla, conigliere, pad-dock, terreno 10.000 mq.; 240.000.000 meno mutuo 5. Pieno 30.000.000.

**PINO TORINESE**  
Strada Pietra del Gallo, Appartamento signorile al piano attico, in palazzina con parco condominiato di 2000 mq.; salone triplo, 3 camere, cucina e dispensa, doppi servizi (mq. 190 globale) più terrazzo mq. 140; più 2 mansarde con servizi, calcinate, l'appartamento con scale interne, box, 125.000.000 meno mutuo bancario 13.000.000.

**GIVOLETTO - VIA S. GIUSTO 32**  
Signorile villa di recentissima costruzione, con 4.800 mq. di parco circostante: grande salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, garage, lavanderia, cantina, 138.000.000.

**CROCIETTA CORSO PIE UMBERTO**  
Prestigioso appartamento adatte abitazione oppure uffici, libero, con palchetti di legno pregiato e soffitti a cassettoni decorati di mq. 450, più 65 mq. di sottopelo 205.000.000.

**PARCO DEL VALENTINO**  
Via Tiepolo. A pochi passi da Torino Esposizioni. Villa libera a 3 piani, più intervallo (mq. 170 ca. per piano) possibilità 3 appartamenti completamente disimpegno con giardino recintato di mq. 400, garage, 210.000.000.

**PRECOLLINA STRADA PONTE VERDE**  
Appartamento libero. Panoramicissimo in palazzina con giardino condominiale, ottime finiture: salone, 2 camere, 2 camerette, cucina, doppi servizi, 88.000.000 meno mutuo fondiario 8.000.000.

**COLLINA STRADA VAL SALICE**  
Villa libera di recente costruzione a 100 mt. dalla fermata dell'autobus; con mq. 800 di giardino recintato. Piano terreno mq. 120; primo piano mq. 150; sottotetto mq. 140; 145.000.000.

**Gabetti**  
...la banca della casa  
TORINO Via Mecenate - Tel. 311.5767